LITURGIA

Domenica	**28/06**	ore 8.00	Porro Carlo - Carla
		ore 10.00	Luigia - Dante + Giuseppe
		ore 20.30	Michele - Vincenzo - Anna - Rosa
Lunedì	29/06	ore 8.45	Lodi
		ore 9.00	Velli Pietro
		ore 18.00	Pedersini Emilia - Pietro - Giuseppina
Martedì	30/06	ore 8.45	Lodi
		ore 9.00	Giovanni - Agnese - Luigia
		ore 18.00	Benedetta
Mercoledì	1/07	ore 8.45	Lodi
		ore 9.00	Mariti defunti
		ore 18.00	Dell'Acqua Alma
Giovedì	2/07	ore 8.45	Lodi
		ore 9.00	Vago Ernesto
		ore 18.00	Gigi
Venerdì	3/07	ore 8.45	Lodi
		ore 9.00	Def. Pedrana - Galli
		ore 18.00	Cattaneo Alda
Sabato	4/07	ore . 8.45	Lodi
		ore 9.00	Def. Fam. Galli - Cola
		ore 18.00	Maria Antonietta
Domenica	**5/07**	ore 8.00	Antonella - don Lorenzo
		ore 10.00	Defunti mese precedente
		ore 20.30	Pro populo

Confessioni:
- ogni sabato
dalle 9.30 alle 11.30 don Michele
dalle 14.45 alle 17.15 don Natalino

- il primo venerdì del mese
dalle 6.30 alle 7.30 e dalle 8.00 alle 9.00

i preti si rendono sempre disponibili a richiesta

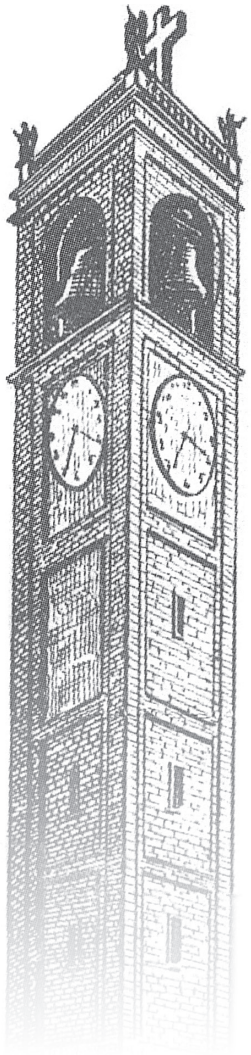
don NATALINO: donnatalino@parrocchiadirovellasca.it tel. 0296342501

Comunità Parrocchiale di Rovellasca

LA NOSTRA SETTIMANA

XIII DOMENICA «PER ANNUM» 28 GIUGNO 2020

La grazia del Battesimo



Dovessero chiederci che cos'è il battesimo che cosa risponderemmo? Forse evaderemmo l'interrogativo con una definizione da manuale: "un sacramento". Il fatto che non sappiamo come spiegare adeguatamente questo evento che ci definisce come cristiani ci deve far pensare non poco…

Proviamo a prendere in mano con un po' di attenzione la seconda lettura di questa domenica: troveremo alcuni elementi per una comprensione più approfondita. Scrive san Paolo: «Per mezzo del battesimo siamo stati sepolti insieme a lui nella morte». Il battesimo è una "morte" e una "sepoltura"!

È una morte: ciò che abbiamo ereditato da Adamo, ossia una carne per la ricerca della propria affermazione, viene affogata nel fonte battesimale. È una vera e propria morte, ma per la vita! L'abbandono di una vita di ribellione al Padre viene rimpiazzata con una vita filiale, quella di Gesù, di cui veniamo rivestiti. Lo Spirito santo ravviva in noi la consapevolezza di avere un Padre e di essere figli amati.

Scrive ancora san Paolo: «se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo risuscitato dai morti non muore più». Chi è battezzato vive per Cristo, con Cristo e in Cristo! Vive della Sua stessa vita e non ha più davanti a sé la morte ma solo un crescendo della comunione con Dio.

Allora, che cos'è il battesimo? È l'evento nel quale Gesù ci strappa dal potere della morte e ci trasferisce nell'amore del Padre! Il peccato che ancora perseguita la nostra natura non esercita più il suo potere di morte! Scrive san Paolo: «consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù». Il battesimo è la porta che Cristo spalanca a tutti coloro che vogliono entrare nella vita!

don Natalino

AVVISI DAL 28 GIUGNO AL 5 LUGLIO

Domenica 28	16.00 c/o Chiesa parr.: Battesimo
Martedì 30	21.00 c/o Casa parr.: Incontro Consiglio affari Economici
Mercoledì 1	18.30 c/o Chiesa parr.: Incontro ragazzi gruppo Emmaus
Venerdì 3	9.35 Visita ammalati nelle vie: XX settembre, Como, IV novembre
Domenica 5	15.00 c/o Chiesa parr.: Battesimo

Per chi lo desiderasse, nel mese di luglio e nel mese di agosto, ci sono Messe libere in cui inserire intenzioni. Vi invitiamo a passare dalla sacrestia al più presto così che vengano inserite nel prossimo foglio degli avvisi valido per tutto il tempo estivo.

APPELLO CARITAS
Sono necessari alimenti per pacchi viveri per persone in difficoltà
Raccolta in fondo alla Chiesa
Grazie per la vostra generosità

PRIMO PIANO

Venerdì 19 giugno 2020
il Santo Padre Francesco ha riconosciuto il martirio di SUOR MARIA LAURA MAINETTI.

Accogliamo con gioia la notizia! È forte il senso di responsabilità: siamo testimoni e custodi delle molte tracce di santità che caratterizzano la storia millenaria della nostra Diocesi. In questi ultimi nove anni abbiamo vissuto la canonizzazione di san Luigi Guanella (23 ottobre 2011) e le beatificazioni prima dell'arciprete Nicolò Rusca (21 aprile 2012) quindi di madre Giovannina Franchi (20 settembre 2014). Lo scorso novembre è stato riconosciuto il miracolo del medico missionario comboniano padre Giuseppe Ambrosoli. Ora il martirio di suor Maria Laura. È un percorso che si arricchisce dei tanti "santi della porta accanto" di cui le nostre comunità sono ricchissime.
Teresina Mainetti nacque a Colico (LC) il 20 agosto 1939, decima figlia di mamma Marcellina e papà Stefano. Fu uccisa il 6 giugno a Chiavenna (SO), al termine di un rituale satanico (ispirato da quella data così evocativa, il 6 del 6 del nuovo millennio). «Eccomi! Signore, perdonale»: questa la frase pronunciata da suor Laura mentre veniva colpita. «Della tua vita devi fare una cosa bella per gli altri». Questo invito, rivoltole ancora giovanissima da un sacerdote durante la confessione, Teresina lo abbracciò come progetto di vita.
Dedicò la sua vita alla missione tra i bambini, i giovani e le famiglie, a Vasto (Chieti), Roma, Parma, fino ad approdare a Chiavenna nel 1984: qui, nel 1987, divenne anche superiora della comunità. Le consorelle la descrivono come «instancabile e serena, sempre pronta a rimboccarsi le maniche quando scopriva una qualunque situazione di difficoltà». Pochi mesi prima della morte scrisse a una consorella: «ti auguro di cercare e trovare Gesù tra i poveri e nella quotidianità... Sarai felice davvero».
Una sensibilità particolare suor Maria Laura l'ebbe per giovani. In uno dei suoi scritti si esprimeva così: «i giovani sono poveri... Sì, perché spesso sono disorientati, sradicati, plagiati, soffocano un grido di vita inespresso... Sento l'urgenza di accompagnarli e di chiedere aiuto a Gesù, perché non hanno punti di riferimento».
Sul luogo del martirio di suor Maria Laura fu posta una croce in granito (tutt'oggi ben visibile) che reca la scritta evangelica "Se il chicco di grano non muore, non porta frutto". Nel marzo 2019, la salma di suor Laura è stata traslata dal cimitero di Chiavenna alla cappella di san Giovanni Nepomuceno, nella Collegiata di San Lorenzo.

Progetto Diurno per Anziani
Totale: 134.420 euro
Per contribuire, in fondo alla Chiesa, trovate gli IBAN bancari e i Conto Correnti Postali già compilati